Compagno: proseguirà la collaborazione con Udine

«I rapporti funzionano, non ci sono motivi perché ciò non avvenga anche in futuro. I due atenei lavorando assieme sono cresciuti molto»

«Sono polemiche che nascono sempre alla vigilia delle elezioni. È successo anche a Udine con me. E non voglio assolutamente commentare o entrare in discussioni che non mi riguardano. I rapporti con il rettore Francesco Peroni sono sempre stati buoni. Le due università, di Udine e Trieste, assieme sono cresciute molto».

Dopo le dichiarazioni firmate nei giorni scorsi da Rinaldo Rui, l'ex preside di Scienze che ha definito «drammatica» la situazione in cui versa l'ateneo di Trieste, Cristiana Compagno, rettore uscente dell'Università di Udine e ordinario di Economia e gestione delle imprese,

Cristiana Compagno

non vuole entrare nella polemica. Non è nel suo stile e nelle sue conoscenze del caso specifico.

Compagno, che lascerà il posto ad Alberto Felice De Toni, eletto nei giorni scorsi rettore dell'ateneo friulano, afferma comunque che alla vigilia dell'elezione del nuovo rettore nascono sempre polemiche più o meno strumentali. Il settenato di Peroni è sotto i riflettori per vari motivi, in particolare per il fatto che oggi ci saranno le elezioni del nuovo rettore e che lo stesso Peroni è entrato a far parte della giunta regionale guidata da Debora Serracchiani in veste di assessore alle Finanze.

No comment dunque sui giudizi espressi da alcuni decenti triestini. Cristiana Compagno però accenna alla situazione, questa sì drammatica, nella quale si trovano le Università, tutte le università italiane. E le cause non vanno cercate in loco, ma a livello nazionale. Dove in questi ultimi anni si è verificato «un declino normativo» e un taglio di fondi che hanno messo in crisi l'attività didattica, l'impegno della ricerca e soprattutto l'autonomia degli atenei.

E di questo stato insostenibile hanno risentito anche le Università di Udine e di Trieste, «dove non mancano le eccellenze didattiche». Non ci sono colpe specifiche delle due università regionali, secondo la professoressa Compagno: «I rapporti di collaborazione tra i due atenei, il lavoro tra gruppi tecnici funzionano, e non ci sono motivi perché ciò non avvenga anche in futuro». *(fe.vi.)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.